

Deliberazione della Giunta Regionale 20 aprile 2017, n. 23-4904

**Approvazione del provvedimento organizzativo di rideterminazione della dotazione organica del ruolo della Giunta regionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e del D.L. n. 101 del 31 agosto 2013, convertito in L. n. 125 del 30 ottobre 2013 . Modifica D.G.R. n. 71-5909 del 3 giugno 2013.**

A relazione dell'Assessore Ferraris:

La legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", ha stabilito la nuova disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali ed ha fissato le disposizioni concernenti la dirigenza e il personale regionale;

in particolare l'art. 5 della L.R. n. 23/2008 demanda alla Giunta regionale, per il proprio ambito di competenza, l'adozione dei provvedimenti di organizzazione riguardanti la disciplina e la determinazione delle dotazioni organiche complessive in un rapporto organico con i principi e le finalità indicate all'art. 31 (Programmazione del fabbisogno di personale, dotazioni organiche e profili professionali) con specifico riguardo alle previsioni contenute ai commi 1, 2 e 3 della disposizione di legge citata;

valutati e considerati gli interventi normativi nazionali e regionali (D.L. 95/2012, convertito nella Legge 135/2012, D.L. n. 101 del 31 agosto 2013, convertito con modificazioni in L. n. 125 del 30 ottobre 2013, Legge 208/2015, L.R. 5/2012 e L.R. 1/2015), finalizzati ad assicurare la razionalizzazione economica delle dotazioni organiche in un'ottica di riduzione della relativa spesa, definendo un equilibrato e congruo dimensionamento delle strutture regionali;

tenuto conto che, per quanto attiene la razionalizzazione delle strutture della Giunta regionale (direzioni e settori), il relativo percorso è stato avviato nell'anno 2014 attraverso la prima fase riorganizzativa (di cui alle DDGR n. 16-282 dell'8.9.2014 e n. 20-318 del 15.9.2014 per quanto attiene le strutture apicali; DGR 28-842 del 29.12.2014 per quanto attiene la figura del Segretario generale della Giunta regionale, ex art. 8 bis della L.R. 23/2008) che ha visto la riduzione delle direzioni da 16 a 11;

tenuto conto, altresì, che la seconda fase riorganizzativa riferita ai settori è stata portata a compimento con la D.G.R. n. 11-1409 dell'11.05.2015, finalizzata a rendere maggiormente coerenti i modelli di gestione dell'Ente con gli obiettivi strategici, rivolti prioritariamente alla complessiva riduzione dei settori e della relativa spesa, ad un generale efficientamento del sistema ed all'esigenza di perseguire l'ottimale distribuzione delle risorse umane, la loro eventuale riallocazione e l'arricchimento nell'ambito professionale;

considerato che con particolare riferimento alla riduzione della spesa per il personale rivestente la qualifica dirigenziale, l'Amministrazione regionale con D.G.R. n. 26-6805 del 02.12.2013 ha applicato per gli anni 2013-2014 l'istituto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro dei dirigenti, in ragione della necessità prioritaria di favorire processi di razionalizzazione all'interno dell'Ente;

rilevato che in quest'ottica, la Giunta regionale, ha inteso rafforzare e rendere stabile la riduzione del costo del personale adottando ogni misura gestionale utile a raggiungere un equilibrio strutturale, anche attraverso il ricorso agli istituti che il legislatore nazionale ha considerato per

riassorbire le eccedenze conseguenti alla redazione di piani di ristrutturazione per ragioni funzionali o finanziarie e che sono richiamati dall'art. 9 della L.R. n. 1/2015;

preso atto che con le DD.G.R. n. 25-1122 del 2 marzo 2015 e n. 22-1738 del 13 luglio 2015 è stata data attuazione all'art. 2 del D.L. n. 101 del 31 agosto 2013, convertito con modificazioni in L. n. 125 del 30 ottobre 2013, definendo il percorso di intervento sull'organizzazione della Regione Piemonte e riduzione dei costi del personale attraverso:

- la dichiarazione della situazione di eccedenza del personale delle categorie del ruolo della Giunta regionale;
- le certificazioni espresse dall'INPS relative ai dipendenti in possesso dei requisiti;
- l'individuazione come posizioni eccedentarie stimate e conseguenti esuberi per le annualità 2015 e 2016 di n. 254 unità di personale;

considerato che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.L. n. 101 del 31 agosto 2013, convertito con modificazioni in L. n. 125 del 30 ottobre 2013, le posizioni dichiarate eccedentarie non possono essere ripristinate nella dotazione organica e che tali posizioni non possono essere, altresì, calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over, si rende necessario provvedere alla conseguente e coerente rideterminazione della dotazione organica delle categorie B, C e D mediante la soppressione delle posizioni non più necessarie;

preso atto che, al termine dell'intero processo di assorbimento delle eccedenze, il Settore Trattamento economico, pensionistico, previdenziale e assicurativo del personale, come da comunicazione agli atti d'ufficio, ha confermato che le posizioni dichiarate eccedentarie effettive di categoria B, C e D sono le seguenti:

- anno 2015 n. 163 unità;
- anno 2016 n. 85 unità;

rilevato che l'applicazione per gli anni 2013-2014 dell'istituto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del personale rivestente la qualifica dirigenziale ha comportato, come da comunicazione agli atti d'ufficio, del Settore Trattamento economico, pensionistico, previdenziale e assicurativo del personale, la riduzione a regime della spesa del personale connessa alle posizioni dirigenziali corrispondenti al numero delle strutture stabili sopresse (n. 29), come risulta dall'allegato alla presente deliberazione;

considerato che l'art. 1, comma 221 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) stabilisce che "Le regioni e gli enti locali provvedono alla ricognizione delle proprie dotazioni organiche dirigenziali secondo i rispettivi ordinamenti, nonché al riordino delle competenze degli uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni";

considerato che l'art. 1, comma 234, della L. 208/2015 stabilisce che "Per le Amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della Legge n. 190/2014, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità";

tenuto conto che per la Regione Piemonte il processo di assorbimento del personale ex provinciale si è completato con la nota dell'11 agosto 2016 con cui il Dipartimento della Funzione Pubblica, sulla base di quanto stabilito dall'art. 1, comma 234, della L. 190/2014 (Legge di stabilità

per l'anno 2015), ha testualmente precisato che per il nostro Ente “sono ripristinate, ove vi siano risorse disponibili, le ordinarie facoltà di assunzione di personale previste dalla normativa vigente, riferite alle annualità 2015 e 2016 e alle annualità anteriori al 2015”;

preso atto che con pre intesa con le OO.SS. firmata il 01.02.2017 è stata disposta la conclusione del procedimento di stabilizzazione del personale precario regionale (passaggio a full time del personale di ruolo attualmente a part time e l'assunzione a tempo indeterminato a full time delle restanti unità in servizio a T.D. e non in servizio ma in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente);

considerato che sulla base delle restanti risorse assunzionali e delle risorse derivanti dalle future cessazioni di personale sarà predisposto apposito Piano Occupazionale triennale per il ruolo delle categorie, che sarà oggetto di confronto con le OO.SS. prima dell'approvazione giuntalesca;

precisato che la presente rideterminazione della dotazione organica (con annesse valorizzazioni numeriche e di risparmio di cui all'allegato 1) è vincolata all'osservanza dell'art. 5, comma 1, lettera a) della l.r. 23/2008, dovendo trovare nell'atto di programmazione delle assunzioni (Piano Occupazionale), atto con il quale si generano i costi effettivi del personale, la coerenza con le risorse finanziarie stanziare nel Bilancio;

attestato che, a seguito della conclusione del procedimento di stabilizzazione del personale precario regionale (passaggio a full time del personale di ruolo attualmente a part time e l'assunzione a tempo indeterminato a full time delle restanti unità a T.D. e non in servizio ma in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente) di cui alla preintesa con le OO.SS. firmata il 01.02.2017, il maggior costo è ricompreso negli impegni di spesa assunti con D.D. n. 233 del 29.12.2016 e ripartiti per missioni e programmi secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 3-4884 del 20.04.2017;

ritenuto, conseguentemente, di dover procedere all'adozione di un provvedimento organizzativo che disciplini e ridetermini le dotazioni organiche complessive (categorie e dirigenti) nell'ambito delle disposizioni degli artt. 5 e 31 della L.R. 23/2008, secondo il prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, modificando e rettificando per mero errore materiale dei costi totali delle categorie C e D la D.G.R. n. 71-5909 del 3 giugno 2013;

richiamate pertanto le disposizioni ed i principi generali contenuti nella L.R. 23/2008 citata;

informata, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 23/2008 la competente Commissione consiliare in data 18/4/2017;

informate le Organizzazioni sindacali aziendali in data 18/4/17;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17.10.16;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- per le motivazioni espresse in premessa, di rideterminare le dotazioni organiche del ruolo della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il

personale” e del D.L. n. 101 del 31 agosto 2013, convertito con modificazioni in L. n. 125 del 30 ottobre 2013, nella quantificazione numerica indicata nel prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);

- di dare atto che la rideterminazione della dotazione organica del ruolo della Giunta regionale rappresenta una razionalizzazione economica della stessa determinando un risparmio pari al 17,58 % per la qualifica dirigenziale e del 10,35 % per le categorie;
- di modificare e rettificare, conseguentemente, la D.G.R. n. 71-5909 del 3 giugno 2013 che aveva determinato provvisoriamente la dotazione organica del ruolo della Giunta regionale;
- di dare atto che la presente rideterminazione della dotazione organica (con annesse valorizzazioni numeriche e di risparmio di cui all'allegato 1) è vincolata all'osservanza dell'art. 5, comma 1, lettera a) della l.r. 23/2008, dovendo trovare nell'atto di programmazione delle assunzioni (Piano Occupazionale), atto con il quale si generano i costi effettivi del personale, la coerenza con le risorse finanziarie stanziare nel Bilancio;
- di attestare che, a seguito della conclusione del procedimento di stabilizzazione del personale precario regionale (passaggio a full time del personale di ruolo attualmente a part time e l'assunzione a tempo indeterminato a full time delle restanti unità in servizio a T.D. e non in servizio ma in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente) di cui alla preintesa con le OO.SS. firmata il 01.02.2017, il maggior costo è ricompreso negli impegni di spesa assunti con D.D. n. 233 del 29.12.2016 e ripartiti per missioni e programmi secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 3-4884 del 20.04.2017.
- di dare mandato alla Direzione regionale competente in materia di risorse umane di procedere alla sottoscrizione dell'intesa conformemente ai contenuti di cui alla preintesa del 01.02.2017, allegata alla presente deliberazione (allegato 2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato

## Ruolo della Giunta regionale PERSONALE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE

Allegato 1

dirigenti	dotazione organica rideterminata D.G.R. n. 71-5909 del 3.06.2013	costo unitario	risoluzione consensuale del rapporto di lavoro dei dirigenti (D.G.R. n. 26-6805 del 02.12.2013)	costo totale dotazione organica vigente	dotazione organica rideterminata	costo totale dotazione organica rideterminata
totale dirigenza	<b>165</b>	59.234,88	<b>29</b>	9.773.755	<b>136</b>	8.055.944

### PERSONALE DELLE CATEGORIE

categorie	dotazione organica rideterminata D.G.R. n. 71-5909 del 3.06.2013	costo unitario	dichiarazione situazione di eccedenza del personale delle categorie anni 2015 e 2016 (DD.GG.RR. n. 25-1122 del 2 marzo 2015 e n. 22-1738 del 13 luglio 2015)	costo totale dotazione organica vigente	dotazione organica rideterminata	costo totale dotazione organica rideterminata
D	<b>1539</b>	32.307,23	<b>187</b>	49.720.827	<b>1352</b>	43.679.375
C	<b>614</b>	29.589,33	<b>48</b>	18.167.849	<b>566</b>	16.747.561
B	<b>285</b>	26.210,43	<b>13</b>	7.469.973	<b>272</b>	7.129.237
totale categorie	<b>2438</b>		<b>248</b>	75.358.648	<b>2190</b>	67.556.173
totale complessivo	<b>2.603</b>		<b>277</b>	<b>85.132.403</b>	<b>2.326</b>	<b>75.612.116</b>

In relazione ai percorsi di stabilizzazione ed al passaggio da part time a full time del personale ex precario, come in parte già previsto dagli accordi sottoscritti in data 6/12/2013, 5/9/2014 e in data 23/12/2014, è sottoscritta la presente pre intesa che prevede, subordinatamente alla approvazione del Bilancio regionale 2017-19 con gli stanziamenti necessari:

- a) per il personale che entro il 30 aprile 2017 maturerà il triennio a part time e che ne faccia espressa richiesta, passaggio a full time da maggio 2017;
- b) per il restante personale che ne faccia espressa richiesta, passaggio a full time al compimento del triennio a part time;
- c) nel mese di giugno 2017, assunzione a tempo indeterminato a full time di n. 1 unità di categoria C attualmente in servizio a full time a tempo determinato ed assunzione a tempo indeterminato a full time di n. 6 unità, di cui n. 5 di categoria D e n. 1 unità di categoria C, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 comma 6 quater del D.L. n. 101/2013 convertito con la L. n. 125/2013, attualmente non dipendente dell'Ente e che ha fatto richiesta nei tempi previsti dalla normativa e dal relativo accordo decentrato.

Con successivo provvedimento dirigenziale si darà attuazione a quanto esplicitato ai punti a), b) e c).

Torino, - 1 FEB. 2017

#### DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

L'Assessore allo Sport, Polizia Locale, Personale e Organizzazione  
Giovanni Maria FERRARIS \_\_\_\_\_

Il Direttore della Direzione Segretariato Generale  
Michele PETRELLI \_\_\_\_\_

La Dirigente del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del personale  
Francesca RICCIARELLI \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore Organizzazione e Pianificazione delle Risorse umane  
Andrea DE LEO \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore Trattamento economico, pensionistico, previdenziale ed assicurativo del Personale  
Fulvio MANNINO \_\_\_\_\_

#### DELEGAZIONE SINDACALE

NOME

FIRMA

RSU

CGIL

CISL

UIL

CSA